Comune di Berchidda
Provincia di Sassari
Ufficio Servizi Sociali
Tel. 079/7039002 – 079/7039010
EMAIL: servizisociali@comune.berchidda.ot.it
PEC : servizisociali@pec.comune.berchidda.ot.it

AVVISO PUBBLICO -
REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE "REIS".
PARTE PRIMA E PARTE SECONDA DELLE LINEE GUIDA –
ANNUALITÀ 2023

RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:

- n. 23/26 del 22/06/2021 avente ad oggetto "Linee guida per il triennio 2021-2023 concernenti le modalità di attuazione del Reddito di inclusione sociale di cui alla L.R. n. 18/2016 e Misure per interventi di contrasto alla pandemia Covid-19. Approvazione preliminare;
- n. 34/25 del 11/08/2021, con cui sono state approvate in via definitiva le "Linee guida per il triennio 2021-2023 - Concernenti le modalità di attuazione del "Reddito di inclusione sociale" di cui alla L.R. n. 18/2016 e Misure per interventi di contrasto alla pandemia Covid-19;

SI COMUNICA CHE SONO APERTI I TERMINI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DEL REIS, RELATIVAMENTE ALLA PARTE PRIMA E ALLA PARTE SECONDA - "ALTRI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA COVID-19" - DELLE LINEE GUIDA REGIONALI.

REIS-PARTE PRIMA

ART. 1 - REQUISITI DI ACCESSO

Possono accedervi i nuclei familiari, anche unipersonali, comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore di ventiquattro mesi nel territorio della Regione (L.R. N. 18/2016 art. 3 "Requisiti e condizioni di accesso" e ss.mm.ii), in possesso dei seguenti requisiti:

- un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario o ISEE corrente) fino a euro 12.000;
- un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di euro 40.000;
- un valore del patrimonio mobiliare, come definito a fini ISEE non superiore a una soglia di euro 8.000, accresciuta di euro 2.000 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 12.000, incrementato di ulteriori euro 1.000 per ogni figlio successivo al secondo; i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000 per ogni componente con disabilità e di euro 7.500 per ogni componente in condizione di disabilità grave o non autosufficienza;

- gli individui e le famiglie con un ISEE ordinario compreso tra euro 9.360 e euro 12.000 rientranti nella Priorità 4 ai sensi del successivo Art.4, oltre il possesso dei requisiti sopra descritti, dovranno avere un valore ISR (indicatore della situazione reddituale) pari o inferiore alla soglia di povertà rideterminata annualmente dall'Istat, articolata per fasce secondo la specifica tabella di seguito riportata, che tiene conto della diversa ampiezza dei nuclei familiari richiedenti.

Ampiezza della famiglia	**Coefficienti**	**Soglia povertà mensile definita dall'ISTAT**	**Soglia povertà annuale**
1 componente	0,60	656,97	7.883,64
2 componente	1,00	1.094,95	13.139,40
3 componente	1,33	1.456,28	17.475,36
4 componente	1,63	1.784,77	21.417,24
5 componente	1,90	2.080,40	24.964,80
6 componente	2,16	2.365,09	28.381,08
7 e più componente	2,40	2.627,88	31.534,56

Al fine di consentire l'accesso alla misura anche a quelle famiglie che nel periodo recente hanno visto peggiorare la propria condizione socio-economica, anche a causa degli effetti legati alla pandemia Covid-19, e che tuttavia non vi accederebbero se utilizzassero l'ISEE ordinario, può essere utilizzato anche l'ISEE corrente fermo restando i requisiti di accesso di cui sopra. Nel caso in cui si presenti l'ISEE corrente non si prenderà in considerazione il valore ISR.

Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare non possieda:

- autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta, o autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, c.1, D.lgs. 171/2005).

ART. 2 - INCOMPATIBILITÀ TRA REDDITO DI CITTADINANZA (RdC) e REIS

Al fine di armonizzare i due strumenti, quello nazionale (Rdc) e quello regionale (REIS):

1. il Rdc e il REIS sono incompatibili: pertanto, il soggetto che percepisce il Rdc non può accedere al REIS.
2. l'istanza per il REIS è inammissibile se sussiste anche solo una delle seguenti condizioni:

a) l'istante, pur avendo i requisiti per l'accesso al Rdc, non abbia presentato domanda;

b) l'istante è stato ammesso al Rdc.

L'incompatibilità di cui sopra sussiste anche tra il REIS e il Reddito di emergenza (REM).

ART. 3 - PRIORITÀ DI EROGAZIONE E SCALA DEGLI IMPORTI REIS

Al fine di assicurare un maggior beneficio in relazione alla situazione ISEE dei nuclei familiari, gli importi annuali del REIS sono definiti in ragione del valore ISEE ordinario/corrente del nucleo familiare e del numero di componenti il nucleo familiare secondo quanto indicato nelle seguenti tabelle:

Priorità 1

ISEE euro 0 – 3.000

Numero componenti	Importo semestrale	Importo mensile
1	euro 1.650	euro 275
2	euro 2.100	euro 350
3	euro 2.550	euro 425
4 e superiori a 4	euro 2.730	euro 455

Priorità 2

ISEE euro 3.001 – 6.000

Numero componenti	Importo semestrale	Importo mensile
1	euro 1.350	euro 225
2	euro 1.800	euro 300
3	euro 2.250	euro 375
4 e superiori a 4	euro 2.430	euro 405

Priorità 3

ISEE euro 6.001 – 9.360

Numero componenti	Importo semestrale	Importo mensile
1	euro 840	euro 140
2	euro 1.290	euro 215
3	euro 1.740	euro 290
4 e superiori a 4	euro 1.920	euro 320

Priorità 4

ISEE euro 9.360 – 12.000

Numero componenti	Importo semestrale	Importo mensile
1	euro 540	euro 90
2	euro 990	euro 165
3	euro 1.440	euro 240
4 e superiori a 4	euro 1.620	euro 270

All'interno di ogni priorità ISEE, le risorse sono erogate in base alle seguenti sub-priorità:

2.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;

2.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);

2.3 famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;

2.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;

2.5 famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

Per ogni priorità e "sub priorità" su elencati, i nuclei familiari saranno ammessi al beneficio in ordine crescente di valore ISEE (dal più basso al più elevato), in caso di parità di valore ISEE, i nuclei saranno graduati per numero di protocollo in ingresso.

ART. 4 – DEROGHE

In deroga ai requisiti di accesso di cui agli artt. 2 e 3, l'ammissione alle presenti risorse può essere concessa anche a favore dei nuclei familiari che beneficiano del Rdc, con importi fino ai 100 euro mensili, fino al raggiungimento degli importi mensili che spetterebbero per il REIS, in relazione alla priorità corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza, cosi come indicati all'art.3.

Soltanto nei confronti dei nuclei familiari percettori del Rdc con minori, la soglia per accedere REIS, di cui al precedente punto, è incrementata di euro 100 per ogni figlio minore. Per i nuclei composti da 4 o più minori il limite d'accesso è determinato in euro 455, corrispondente al beneficio massimo previsto per i beneficiari REIS.

Si riportano nella seguente tabella gli importi massimi mensili del Rdc stabiliti per accedere all'integrazione REIS, differenziati in base alla composizione del nucleo familiare:

<table>
<tr><th>Composizione nucleo familiare</th><th colspan="2">Limite di accesso alla deroga</th></tr>
<tr><td>1 o più componenti</td><td>Fino a euro 100 mensili di Rdc</td><td>Limite di accesso per l'integrazione REIS</td></tr>
<tr><td>Nuclei con 1 minore</td><td>Fino a euro 200 mensili di Rdc</td><td rowspan="4">Limite di accesso per l'integrazione REIS</td></tr>
<tr><td>Nuclei con 2 minori</td><td>Fino a euro 300 mensili di Rdc</td></tr>
<tr><td>Nuclei con 3 minori</td><td>Fino a euro 400 mensili di Rdc</td></tr>
<tr><td>Nuclei con 4 o più minori</td><td>Fino a euro 455 mensili di Rdc</td></tr>
</table>

Esempi:

1. Se un nucleo familiare composto da 1 componente, con un ISEE pari a euro 3.000, percepisce un contributo Rdc di euro 70, si collocherà nella priorità 1 e percepirà un'integrazione REIS pari a euro 205 mensili (euro 275 importo mensile REIS per priorità e numero di componenti – euro 70 corrispondente all'importo mensile del Rdc);

2. Se un nucleo familiare composto da 3 componenti adulti, con un ISEE pari a euro 3.000, percepisce un contributo Rdc di euro 101, non accede all'integrazione REIS;

3. Se un nucleo familiare composto da 3 componenti, di cui 1 minore, con un ISEE pari a euro 2.500, percepisce un contributo Rdc di euro 101, si collocherà nella priorità 1 e percepirà un'integrazione REIS pari a euro 324 mensili (euro 425 importo mensile REIS per priorità e numero di componenti – euro 101 corrispondente all'importo mensile del Rdc);

4. Se un nucleo familiare composto da 3 componenti, di cui 1 minore, con un ISEE pari a euro 2.500, percepisce un contributo mensile Rdc di euro 250, non accede all'integrazione REIS;

5. Se un nucleo familiare composto da 3 componenti, di cui 2 minori, con un ISEE pari a euro 2.500, percepisce un contributo Rdc di euro 300, si collocherà nella priorità 1 e percepirà un'integrazione REIS pari a euro 125 mensili (euro 425 importo mensile REIS per priorità e numero di componenti – euro 300 corrispondente all'importo mensile del Rdc);

6. Se un nucleo familiare composto da 3 componenti, di cui 2 minori, con un ISEE pari a euro 2.500, percepisce un contributo Rdc di euro 350, non accede all'integrazione REIS;

7. Se un nucleo familiare composto da 5 componenti, di cui 4 minori, con un ISEE pari a euro 6.500, percepisce un contributo Rdc di euro 456, non accede all'integrazione REIS, avendo superato il limite di accesso previsto per la deroga.

Nel caso di accesso con **deroghe di cui al presente art. 4**, **il valore dei sussidi da erogarsi** (fermo restando il rispetto del valore ISEE del nucleo familiare e del numero di componenti il nucleo familiare) **deve essere destinato, da parte del nucleo familiare beneficiario, a sostenere una o più delle spese sociali ed assistenziali** definite all'interno della Tabella 1 del Decreto Ministeriale 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza", dai Codici A1.05 a A1.23 che si riportano di seguito:

CODICE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
A1.05	Contributi economici per alloggio	Sussidi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare persostenere le spese per l'alloggio e per l'affitto e per le utenze
A1.06	Buoni spesa o buoni pasto	Sostegni economici che consentono di acquistare generi alimentari o consumare pasti negli esercizi in convenzione
A1.07	Contributi e integrazioni a rette per asili nido	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura dellaretta per asili nido
A1.08	Contributi e integrazioni a rette per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura dellaretta per i servizi integrativi
A1.09	Contributi economici per i servizi scolastici	Sostegni economici per garantire all'utente in difficoltà economica il diritto allo studio nell'infanzia e nell'adolescenza; comprese le agevolazioni su trasporto riconosciute alle famiglie bisognose
A1.10	Contributi economici per cure o prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	Sostegno economico alle persone in difficoltà per spese mediche o, più in generale, per prestazioni sociali a rilevanza sanitaria. In questa categoria rientra l'esenzione ticket sanitari, qualora sia a carico del Comune/Comuni, eil contributo per l'acquisto di protesi e ausili (anziani e disabili).
A1.11	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale	Tra gli altri sono individuabili: VOUCHER = provvidenza economica a favore di anziani non autosufficienti e disabili, versata solo nel caso in cui le prestazioni siano erogate da "care giver" professionali. ASSEGNO DI CURA = incentivazione economica finalizzata a garantire a soggetti anziani non autosufficienti e a disabili gravi o gravissimi, la permanenza nel nucleo familiare o nell'ambiente di appartenenza, evitando il ricovero in strutture residenziali. BUONO SOCIOSANITARIO sostegno economico a favore di persone in difficoltà erogato nel caso in cui l'assistenza sia prestata da un "care giver" familiare. ASSEGNAZIONI PER PROGETTI finalizzati alla vita indipendente o alla promozione dell'autonomia personale
A1.12	Contributi e integrazioni a rette per accesso a centri diurni	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura dellaretta per centri diurni
A1.13	Contributi e integrazioni a rette per accesso ai servizi semi-residenziali	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura dellaretta per l'accoglienza in strutture semi-residenziali
A1.14	Contributi e integrazioni a rette per accesso a servizi residenziali	Interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per l'accoglienza in strutture residenziali e, per l'area Famiglia e minori, l'integrazione delle rette per minori ospitati in centri residenziali

A1.15	Contributi per servizi alla persona	Sostegno economico rivolto a persone parzialmente non autosufficienti o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona
A1.16	Contributi economici per servizio trasporto e mobilità	Sostegno economici erogati a persone a ridotta mobilità (disabili, anziani), inclusi i contributi per i cani guida
A1.17	Contributi economici erogati a titolo di prestito/prestiti d'onore	Prestiti destinati a fronteggiare situazioni transitorie di lieve difficoltà economica, concessi da istituti di credito convenzionati con gli enti pubblici, atasso zero per il beneficiario, basati sull'impegno dello stesso alla restituzione
A1.18	Contributi economici per l'inserimento lavorativo	Interventi economici a sostegno di percorsi di transizione al lavoro o di servizi dell'inserimento lavorativo. In questa categoria rientrano borse lavoro, tutoraggio e altre forme di sostegno.
A1.19	Borse di studio	
A1.21	Altro (prestazione soggetta a ISEE)	
A1.22	Contributi economici per l'affidamento familiare di minori	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente minoricon problemi familiari
A1.23	Contributi economici per l'accoglienza di adulti e anziani	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente disabili,adulti in difficoltà e anziani

Nel caso in cui all'atto della redazione delle graduatorie, non vi sia ancora certezza in merito alla quota di sussidio Rdc spettante al beneficiario, il Comune inserirà comunque il beneficiario in graduatoria accantonando le risorse fino agli esiti dell'istruttoria Rdc.

ART. 5 - PROGETTI PERSONALIZZATI DI INCLUSIONE ATTIVA

Lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva rappresenta la condizione per l'erogazione del sussidio economico (ad eccezione dei casi previsti all'art. 7 del presente documento) ed è definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale.

A tal fine, coerentemente con gli obiettivi della legge, il progetto di inclusione attiva deve essere avviato contestualmente alla concessione del sussidio economico, benché la sua durata non corrisponda necessariamente a quella dell'erogazione del sussidio monetario.

Resta comunque salva la possibilità, in presenza di difficoltà oggettive, legate anche alle restrizioni imposte dalla pandemia Covid-19, di differire l'avvio dei progetti.

La Giunta regionale, in continuità con le precedenti annualità del REIS, al fine di assicurare l'efficienza del procedimento di concessione del REIS, prevede le seguenti possibilità opzionali o complementari per la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei beneficiari:

1. Nel caso di interventi che non comportino un particolare livello d'integrazione con altri enti, i progetti personalizzati possono essere predisposti da parte del servizio sociale comunale;

2. Qualora il progetto personalizzato preveda interventi integrati particolarmente complessi, la sua predisposizione è in capo all'équipe multidisciplinare designata dai comuni o, ove sussistano le condizioni, in ambito PLUS. Per quelle situazioni particolari che necessitano di interventi di inclusione lavorativa oltre che sociale viene prevista la partecipazione dei CPI nelle equipe multidisciplinari;

3. Nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa, il servizio sociale comunale curerà l'invio agli Enti Istituzionali all'uopo preposti per la definizione del percorso di inclusione anche attraverso la previsione di specifici protocolli di collaborazione.

Il Progetto riguarda l'intero nucleo familiare e prevede specifici impegni sulla base di una valutazione delle problematiche e dei bisogni. La valutazione prende in considerazione diverse dimensioni: le condizioni personali e sociali; la situazione economica; la situazione lavorativa e il profilo di occupabilità; l'educazione, l'istruzione, la formazione; la condizione abitativa; le reti familiari, di prossimità e sociali.
L'inserimento dei destinatari REIS in progetti d'inclusione attiva potrà essere attivato con altre Misure a valere su risorse di fonte regionale, nazionale e comunitaria.

5.1 Progetti sperimentali

Nell'ambito del REIS la Giunta Regionale promuove la sperimentazione di nuove forme di progettazione e interventi a favore delle famiglie con minori per contrastare il fenomeno della povertà educativa, in linea anche con i nuovi obiettivi della programmazione comunitaria 2021-2027.

Si riportano di seguito due possibili interventi relativi a tale sperimentazione rivolti alle famiglie con minori:
a) **Dote educativa** a favore delle famiglie con minori in età scolare, consistente in un pacchetto di beni (alimentari, dispositivi informatici) e di servizi per contrastare il digital divide e/o di interventi specifici rivolti ai minori che vivono in famiglie in condizioni di fragilità per aumentare le opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative. Alcuni esempi:

- sostegno per acquisto di libri di testo, kit scolastici, giochi educativi, strumenti musicali, ecc;
- sostegno per le spese extra - scolastiche (gite, campi estivi, attività non curriculari, corso di musica, attività sportiva, corso di lingua straniera, ecc);
- abbonamenti per corsi, attività sportive, e attività di educazione musicale;
- dispositivi informatici e accesso alla connessione internet;
- monte ore di sostegno allo studio individuale;
- sostegno a spese di trasporto, per raggiungere la scuola e altri centri.

b) **Attivazione di Percorsi di Sostegno alla Genitorialità** qualora si presenti una situazione di bisogno complesso in nuclei in cui sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita. In relazione alle evidenze scientifiche che portano a considerare i primi anni di vita una delle fasi più delicate dell'esistenza, in cui la presenza di specifici fattori di rischio può avere effetti duraturi per il resto della vita così come, viceversa, interventi precoci e di natura preventiva risultano avere la maggiore efficacia.

Per entrambe le tipologie progettuali (dote educativa e percorsi di sostegno alla genitorialità), potrà essere destinata la somma massima di **6.000 euro annui**, anche nei casi in cui il nucleo perda il requisito per il riconoscimento del sussidio economico per il secondo semestre.

5.2 Servizi a favore della collettività

Nell'ambito dei progetti di inclusione attiva, i beneficiari del REIS possono svolgere servizi a favore della collettività nel Comune di residenza e/o nell'ambito Plus di appartenenza in presenza di specifici accordi.
I progetti dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte, capitalizzando l'esperienza che i comuni e gli ambiti PLUS stanno consolidando nell'ambito dei Progetti Utili alla collettività (PUC) a favore dei beneficiari del Reddito di cittadinanza.
I comuni, in forma singola o associata, organizzano i servizi a favore della collettività assicurando che le attività svolte non siano in alcun modo assimilabili a lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo.

Almeno un componente per nucleo familiare beneficiario dovrà aderire e partecipare ai Progetti utili alla collettività eventualmente attivati dal Comune, con un impiego settimanale pari a 16 ore, per l'intera durata del medesimo Progetto.

In caso di mancata accettazione del Progetto di Inclusione attiva, si procederà con la revoca del beneficio.

Tenuto conto che, in tutte le ipotesi, il beneficiario del progetto personalizzato è sempre il nucleo familiare e non un singolo componente, potranno essere attivati, a titolo esemplificativo, le tipologie di intervento di cui all'art.9 comma 4 della L.R n°18/2016 e s.m.i, nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che le disciplina.

ART. 6 - I PROVVEDIMENTI ATTUATIVI PER STABILIRE LE SPECIFICHE PREMIALITÀ IN FUNZIONE DEI RISULTATI SCOLASTICI CONSEGUITI DAI FIGLI

In presenza di famiglie con minori in età scolare e in obbligo scolastico (tra i 6 e i 16 anni), i Comuni potranno far rientrare nei costi per la realizzazione dei progetti di inclusione attiva, risorse da destinare in funzione dei risultati scolastici conseguiti dai figli nell'anno scolastico 2022/2023, al fine di dare attuazione a quanto disposto all'art. 15, comma 3, della L.R. n. 18/2016.

Alle famiglie, in possesso dei requisiti richiesti per ottenere la premialità in parola, potrà essere erogato in aggiunta al sussidio REIS, un premio monetario *una tantum* di € 150,00 per ogni figlio minore che abbia conseguito la seguente valutazione:

Scuola	Votazione conseguita
Scuola primaria	Ottimo
Scuola secondaria di I grado	Media dell'8
Scuola secondaria di II grado	Media dell'8

Il presente premio è compatibile con analoghe misure di fonte comunale, regionale e nazionale.

Le risorse per il finanziamento di questo intervento ricadono nella quota del 20% destinata all'attuazione dei progetti di inclusione sociale.

ART. 7 - ECCEZIONI BENEFICIARI NON VINCOLATI A POLITICHE ATTIVE DI INCLUSIONE

Le famiglie composte da soli anziani di età superiore agli70 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%, sono escluse dal vincolo della partecipazione ad un progetto d'inclusione attiva.

Nel caso di famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. n. 20/1997, sarà cura del Servizio Sociale Professionale, anche con il raccordo dei competenti servizi sanitari, valutare il loro coinvolgimento nei progetti di inclusione attiva.

Inoltre in considerazione di particolari situazioni, valutate di volta in volta dal Servizio Sociale Professionale, in cui i compiti di cura e istruzione dei figli o l'attività di cura e assistenza rivolta ai familiari con disabilità grave renda impossibile lo svolgimento di un'attività extradomestica, in armonia con quanto previsto dai commi 1 e 2, dell'art. 15 della L.R. n. 18/2016, il sussidio economico REIS potrà essere erogato anche senza il vincolo della partecipazione ad un progetto di inclusione attiva.

REIS-PARTE SECONDA "ALTRI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA COVID-19"

ART. 8 - AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Gli interventi previsti dalla Parte Seconda – "Altri interventi di contrasto alla pandemia Covid-19" si rivolgono prioritariamente a favore dei nuclei familiari, che non hanno i requisiti per accedere al REIS e al Rdc (o ad altre forme di aiuto) e che si trovano, a causa delle conseguenze economico sociali della pandemia Covid-19, in una situazione di disagio socioeconomico, comprese le famiglie che si rivolgono per la prima volta ai servizi sociali.
Sono destinatari degli interventi economici le persone e le famiglie residenti e domiciliate nel Comune di Berchidda.
L'ammissione al contributo avverrà sia tenendo conto del peggioramento della situazione economica (anche dal confronto tra ISEE ordinario e ISEE corrente) sia da una valutazione del Servizio Sociale Professionale che valuterà lo stato di bisogno ponendo particolare attenzione alle condizioni di fragilità socioeconomiche, di emarginazione e di vulnerabilità dei nuclei familiari.
Si precisa che comunque non potranno essere ammesse alla presente misura le famiglie con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario o ISEE corrente) superiore a euro 15.000.
Per la determinazione dei sussidi per gli individui e le famiglie con un ISEE tra euro 12.000 e euro 15.000 si prenderanno in riferimento gli importi definiti per la priorità 4 di cui all'art. 3 del presente Avviso.

ART. 9 - VALUTAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO

La valutazione dello stato di bisogno da parte del Servizio Sociale Professionale, nel pieno rispetto della propria autonomia tecnico-professionale, avverrà sia tenendo conto della condizione socio-economica di base (definita dall'ISEE secondo i criteri sopra riportati), sia attraverso la valutazione di fattori aggravanti la condizione di bisogno che tengano conto, a titolo esemplificativo:

- della perdita del lavoro e/o riduzione consistente del proprio reddito familiare a causa delle conseguenze economico sociali della pandemia Covid-19;
- della situazione sanitaria precaria in assenza o attesa dei relativi benefici economici con particolare attenzione ai pazienti colpiti dal Covid-19 dimessi dall'ospedale che hanno perso la propria autosufficienza e necessitano di assistenza domiciliare, le persone ricoverate e/o dimesse dall'ospedale che devono prendersi cura di un congiunto non autosufficiente o, nel caso di disabili, i minorenni/maggiorenni non capaci di provvedere a loro stessi e assistiti da parenti, per malattia o decesso dei genitori;
- della modifica nelle proprie abitudini di vita a causa delle conseguenze economico sociali della pandemia Covid-19 (acquisti, accesso alle opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative, accesso ai servizi non essenziali, ecc);
- della situazione abitativa incerta (rischio di sfratto, coabitazione, usufrutto temporaneo, difficoltà a sostenere le spese del canone di locazione o del mutuo, difficoltà a sostenere il pagamento delle utenze domestiche, ecc.);
- di situazioni di emarginazione sociale, o condizione di rischio sociale correlata a dipendenze, problematiche giudiziarie, ecc.;
- della presenza di minori e/o anziani non autosufficienti;
- dell'assenza di relazioni parentali considerabili "risorse" (familiari civilmente obbligati ex art. 433 c.c.);
- e comunque di ogni altro elemento di disagio aggravante la situazione di bisogno, valutato nel pieno rispetto della propria autonomia tecnico-professionale.

Fermo restando il possesso di un ISEE non superiore a euro 15.000,00, il Servizio Sociale Professionale potrà valutare l'ammissione alla presente misura di adulti, esclusi dal mercato del lavoro da più di 24 mesi, che convivono con genitori pensionati. Per tali situazioni sarà vincolante la partecipazione ad un progetto di attivazione sociale privilegiando percorsi di inclusione lavorativa.

Con queste risorse possono essere concesse integrazioni reddituali anche ai nuclei familiari che beneficiano del Rdc, quando l'importo di Rdc mensile percepito è inferiore al valore REIS mensile che sarebbe riconosciuto sulla base del nucleo familiare e dell'ISEE di riferimento. L'integrazione è garantita fino al raggiungimento degli importi mensili che spetterebbero per il REIS indicati all'art. 3 del presente Avviso.
Le provvidenze saranno concesse con le modalità di cui all'art. 4.

ART. 10 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'intervento relativo alla Parte Seconda prevede l'erogazione di un sussidio economico che non potrà in ogni caso superare gli importi e la durata massima stabiliti per il REIS – Parte prima.
L'attribuzione del contributo verrà determinato a cadenza mensile tenuto conto dell'istruttoria e delle valutazioni del Servizio Sociale Professionale e sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 11 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I moduli di domanda sono disponibili on-line sul sito istituzionale dell'ente www.comune.berchidda.ot.it o in formato cartaceo presso l'ufficio Servizi Sociali.

Possono essere trasmessi tramite mail all'indirizzo servizisociali@comune.berchidda.ot.it o via PEC all'indirizzo servizisociali@pec.comune.berchidda.ot.it oppure a mano presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Berchidda, utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente avviso.
Per Informazioni contattare i seguenti numeri di telefono: 079/7039002 – 079/7039010.

Al modulo, debitamente compilato devono essere obbligatoriamente allegati **(pena l'esclusione)**:

a) certificazione ISEE in corso di validità per l'anno 2023;
b) copia documento d'identità in corso di validità del richiedente;
c) permesso/carta di soggiorno in caso di cittadini stranieri;
d) ricevuta dell'esito negativo o decadenza della domanda "Reddito di Cittadinanza";
e) codice IBAN intestato al richiedente;
f) eventuale altra documentazione richiesta dal servizio sociale professionale attestante lo stato di bisogno del richiedente.

Il Comune procederà con le verifiche di competenza, rispetto ai requisiti dichiarati in sede di domanda.

La domanda dovrà essere compilata in ogni parte e completa dei relativi allegati pena esclusione dal beneficio.
È responsabilità del cittadino verificare la correttezza della documentazione presentata (istanza, firma, allegati).
Le istanze saranno gestite con procedura a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e, pertanto, l'istanza potrà essere presentata fino all'esaurimento dei fondi a disposizione, e comunque **entro e non oltre le ore 13:00 del 10.10.2023**.
L'Ufficio Servizi Sociali procederà con l'istruttoria delle domande pervenute verificandone la completezza e la regolarità e predisporrà la graduatoria, secondo l'ordine di arrivo al protocollo.

ART. 6 - PROCEDURA DI VERIFICA REQUISITI

Le istanze pervenute regolarmente, complete della documentazione e dei requisiti richiesti dal presente bando pubblico verranno istruite dagli uffici preposti.
In sede di formazione della graduatoria ed in qualunque momento se ne ravvisi la necessità, anche su segnalazione dei contro-interessati, gli incaricati attiveranno dettagliate forme di controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sia in ordine alla composizione del nucleo familiare che alla completezza dei redditi dichiarati, nonché ad ogni altro ulteriore elemento utile a determinare la posizione in graduatoria.

Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000 e dalla normativa in materia, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere la restituzione delle somme indebitamente percepite dagli interessati.
L'Amministrazione comunale effettuerà controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ART. 7 - ELENCO DEI BENEFICIARI E RICORSI

La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet del Comune e varrà come notifica a tutti gli effetti. La graduatoria verrà pubblicata, al fine della tutela dei dati personali e sensibili dei cittadini interessati, riportando numero, data del protocollo ed esito della stessa con la relativa motivazione (i cittadini sono pertanto invitati a prendere nota dei dati al momento della presentazione dell'istanza, al fine di agevolare la consultazione della graduatoria).
Eventuali ricorsi saranno accolti entro le ore 10.00 del 7° giorno solare successivo alla data di pubblicazione della graduatoria.
Qualora siano trascorsi i termini per il ricorso, in mancanza di appelli la graduatoria provvisoria coinciderà automaticamente con quella definitiva.
Ciascun Comune effettua direttamente con proprie procedure l'erogazione dei contributi ai destinatari del REIS, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello del provvedimento comunale di ammissione al REIS.
L'erogazione avverrà solo in seguito all'effettiva disponibilità delle risorse nelle casse Comunali e previa regolamentazione di tutte le procedure burocratiche conseguenti.

ART. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento è l'operatrice sociale Dott.ssa Maria Zanzu disponibile, negli orari di apertura al pubblico, ai seguenti contatti:
Telefono: 079.7039002/079.7039010
Mail: servizisociali@comune.berchidda.ot.it Pec: servizisociali@pec.comune.berchidda.ot.it

ART. 9 – PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà pubblicato, unitamente al modello di domanda:
- all'Albo Pretorio del Comune di Berchidda;
- nel sito istituzionale dell'ente www.comune.berchidda.ot.it
Sarà data diffusione, inoltre, tramite i canali telematici e social del territorio.

Art. 10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI REG. UE N° 679/2016

Il Comune di Berchidda, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia alle norme statuite in materia dalla Regione Sardegna cui alla L.R. 18/2016, con le modalità di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 23/26 del 22.06.2021 approvata in via definitiva con D.G.R. n. 34/25 del 11.08.2021.
Eventuali disposizioni del presente documento incompatibili con norme regionali successivamente sopraggiunte, si intenderanno automaticamente superate.

Berchidda, 12/09/2023

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Maria Zanzu

LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI SOCIALI
Dott.ssa Piera Angela Mazza